



COMUNE DI CASTELBELFORTE
 Provincia di Mantova

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE N. 37 DEL 21/12/2015

OGGETTO: ARTT.151 E 170 DEL D.GS. 18 AGOSTO 2000 N.267 - APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2016-2018.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **20:00**, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita il Consiglio Comunale nelle persone dei sottoindicati signori:

N.	Nominativo	P/A	N.	Nominativo	P/A
1	GAZZANI MASSIMILIANO	P	8	LEGGIO ANNA	P
2	PICCOLI ANDREA	P	9	BAROZZI DAVIDE	P
3	MANTOVANELLI VANNI	A	10	GRAZIATI ENRICO	A
4	FERRARIN ANITA	P	11	SGARBOSSA FABRIZIO	P
5	SALVARANI ANTONIO	P	12	BERNOLDI ELEONORA	A
6	ROLLO SARA	P	13	FAVALLI ALESSANDRA	P
7	MASSIMINO FRANCESCO	A			

Totale Presenti 9

Totale Assenti 4

Presiede la seduta **Il Sindaco Gazzani Massimiliano.**

Partecipa alla seduta **Il Segretario Generale Dr.ssa Angela Belletti.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull' oggetto all' ordine del giorno.

OGGETTO: ARTT.151 E 170 DEL D.GS. 18 AGOSTO 2000 N.267 - APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2016-2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

RICHIAMATO l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

RICHIAMATO inoltre il principio della programmazione di cui citato allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale per l'esercizio 2015 gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011 non sono tenuti alla predisposizione del DUP e adottano il documento di programmazione previsto dall'ordinamento vigente nell'esercizio 2014 (relazione previsionale programmatica), e pertanto il primo DUP è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi;

CONSIDERATO che il Comune di Castelbelforte non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che il Decreto del Ministro dell'Interno del 3 luglio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 09-07-2015, ha differito dal 31 luglio al 31 ottobre 2015 il termine di presentazione del Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2016-2018 degli enti locali;

DATO ATTO che la Conferenza Stato-Città del 20 ottobre 2015 ha dato parere favorevole alla proroga al 31 dicembre 2015 del termine del 31 ottobre per la presentazione, da parte degli Enti Locali, del Documento unico di programmazione (Dup) per il 2016-2018;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VISTO pertanto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2016-2018, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 87 del 10/12/2015 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione sullo schema di DUP 2016-2018, allegato alla presente deliberazione;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- la Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015);

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e regolarità contabile, resi dai competenti Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

UDITO il Sindaco Gazzani introdurre l'argomento e successivamente passare la parola all'assessore Barozzi per l'illustrazione più puntuale del documento unico di programmazione;

APERTA la discussione intervengono i signori:

Cons. Sgarbossa: non entro in questo momento nel merito del documento, il nostro voto contrario è dovuto a ragioni più ampie, alla nostra contrarietà sulla programmazione dell'Amministrazione. Io però volevo prendere spunto da questo argomento per chiedere spiegazioni circa l'articolo apparso sulla stampa dove viene stilata una classifica sulla pressione fiscale nei comuni mantovani e Castelforte risulta al quindicesimo posto. Mi pare che relativamente alla pressione fiscale ci troviamo in una posizione piuttosto alta, mentre per quanto riguarda la spesa per il sociale e la pubblica istruzione non figuriamo nei primi dieci posti. Noi abbiamo contestato in più occasioni l'eccessiva pressione fiscale che grava sui cittadini. Ora non mi spaventa più di tanto che risultiamo in una posizione elevata, non mi spaventa nel momento in cui però riscontro che i servizi sono di primordine. A tutt'oggi però non riscontro ci siano servizi di eccellenza, anzi ci sono delle mancanze che i cittadini notano ogni giorno come ad esempio il mancato invio al domicilio dei contribuenti dell'F24 per il pagamento della TASI. Ora io chiedo: come è possibile essere tra i comuni che fanno pagare di più i propri cittadini e non avere servizi di primordine? Io una idea me la sono anche fatta nel senso che, quel fondo crediti di dubbia esigibilità di circa 600.000,00 euro che è vincolato e non consente di utilizzare quelle somme, fa venire il sospetto che la pressione fiscale così elevata serve a coprire chi le tasse non le paga o le paga tardivamente. Questi sono dati ufficiali perché forniti dai comuni, non un'invenzione della minoranza. È evidente che scontiamo errori del passato infatti so perfettamente che l'assessore Barozzi sta facendo un eccellente lavoro per cercare di recuperare i crediti però evidentemente si è creata una situazione complicata. Nei piccoli comuni inoltre il peso del personale grava eccessivamente, bisogna diminuire la spesa attraverso le convenzioni, piuttosto che le unioni o le fusioni, ottenere, attraverso economie di scala, migliori servizi senza aumentare il personale. Ora sarebbe interessante capire, a distanza di un anno, quali riduzioni hanno portato le convenzioni sottoscritte con Roverbella. Ad oggi non mi sembra che abbiano portato in termini economici risultati significativi, anzi da quello che so, anche per essermi confrontato con i miei omologhi di Roverbella, vi sono delle problematiche gestionali. Aggiungo: siamo così certi che la scelta di Roverbella come partner sia la scelta ideale in una previsione di medio, lungo periodo? Io ho sempre avuto delle grossissime riserve su questo punto perché Roverbella è storicamente proiettata verso altri comuni. Castelforte ha sempre gravitato attorno ai comuni della sinistra Mincio, i cittadini sono proiettati verso Mantova quindi bisognerebbe prendere in seria considerazione l'ipotesi "Grande Mantova" e S. Giorgio. Il sospetto è che non si sia voluto sfruttare l'occasione, ma solo adempiere all'obbligo di legge però se non riusciremo a dimostrare i vantaggi e i risparmi ottenuti rimarrà una cosa fine a se stessa. Di più, se non ricordo male entro il 31.12 scade anche

l'obbligo di associare la Polizia Locale e dal 1° gennaio noi saremo inadempienti. So che ci sono delle proposte di revisione degli obblighi associativi, ma ad oggi è un obbligo di legge. Anche qui, è anomalo che Roverbella sia associata ad altri comuni, e Castelforte non sia ancora capito con chi vuole andare. Ho fatto questa lunga disamina per evidenziare le nostre maggiori perplessità e ci piacerebbe avere risposte concrete. Manifestiamo tutta la nostra contrarietà al DUP proprio per questi motivi. Spero che ci sia la volontà da parte del sindaco di dare a Castelforte una prospettiva di medio o lungo periodo pensando che purtroppo Castelforte dovrà rinunciare alle sue prerogative di autonomia perché il mondo sta andando in un'altra direzione, che lo si voglia o meno. I comuni saranno ridotti a meno della metà per cui non si può non pensare che, pur con le resistenze del caso, pur con i campanilismi che comprendo perché servono anche a difendere le proprie radici, occorre una prospettiva di unione con i comuni che bene o male hanno la nostra storia e le nostre caratteristiche per ottenere due cose: riduzione di tasse e potenziamento dei servizi.

Ass. Barozzi: rispetto all'articolo di stampa citato ho dei seri dubbi sulla correttezza dei dati riportati perché ritengo che la TARI non sia stata presa in considerazione. Altri articoli dei giorni precedenti dicono che la media provinciale della TASI è dell'1,9% e a Castelforte è dell'1,6%. Per la tassa rifiuti, a Castelforte, la spesa pro capite media è di 56,00 euro, negli altri comuni si arriva a 100,00/150,00 euro quindi dire che Castelforte abbia una pressione fiscale elevata è difficile, molto difficile.

Sindaco Gazzani: premesso che l'articolo di stampa al quale ti riferisci non l'ho letto, le entrate tributarie dei comuni sono tre: TASI, TARI e IMU oltre all'addizionale IRPEF. La TOSAP l'abbiamo eliminata. Sulla TARI i dati sono inconfutabili: 56 euro contro i 100 in media degli altri comuni, Rodigo è sui 75: è in assoluto la tassa più bassa della provincia. Per carità il servizio è discutibile fin che si vuole, ma arriveremo a breve al nuovo servizio. La TASI è ben al di sotto della media come risulta da un altro articolo di stampa di qualche settimana fa. L'IMU è nella media e l'IRPEF pure. Come sia possibile essere al quindicesimo posto mi sfugge. L'unica spiegazione è che manchino dei dati o che non siano stati elaborati correttamente.

Ass. Rollo: Sul sociale quest'anno è stato speso molto di più dell'anno scorso, cito un servizio, il SAD, dove abbiamo speso quasi il doppio: siamo passati dai 22.000 euro circa ai 40.000 di quest'anno. Il rilevamento dei dati dei comuni sulla spesa del sociale è influenzato dal numero di disabili, i servizi per i disabili costano. Fortunatamente fino all'altro anno non avevamo disabili, dall'anno scorso ne abbiamo due che ora sono diventati tre quindi è ovvio che la spesa è destinata a salire. Comunque tutti i servizi quest'anno sono stati incrementati e si può verificare tranquillamente dai dati di bilancio. Non si possono paragonare le spese di un comune con un numero elevato di disabili con un altro che ne ha un numero inferiore per dare una valutazione ai servizi forniti in ambito sociale.

Sindaco Gazzani: non mi risulta che chi ha elaborato quella tabella abbia contattato i nostri uffici, comunque mi informerò meglio anche per capire se sono stati utilizzati dei parametri omogenei. Dai dati in nostro possesso possiamo sicuramente confutare quanto riportato dalla stampa.

Passando al tema più complesso delle funzioni associate l'obbligo, che viene fatto slittare di anno in anno e che riguarda solo i comuni sotto i cinquemila abitanti, impone di attivare la GAO, l'Unione o la fusione. Noi abbiamo scelto di associare le funzioni con il comune di Roverbella perché le associazioni vanno fatte con i comuni contermini e solo quando ciò non è possibile si va alla ricerca di enti oltre tali limiti territoriali. Il comune contermini al nostro in obbligo di associarsi è solo Bigarello, più in là, ma non è contermini, c'è Castel d'Ario, più in là ancora Villimpenta ecc.. Bigarello, per sua scelta, ha deciso di associarsi con S.Giorgio. Ad oggi non ha associato tutte le funzioni, le assoceranno entro l'anno perché il comune più grande non è in obbligo e procede con cautela. L'associazione con i piccoli comuni spesso costituisce un peso, non è sempre un vantaggio. Le unioni che si sono costituite sino ad oggi abbiamo visto che alla scadenza amministrativa si sono sciolte. L'unione comporta la creazione di un ulteriore ente con conseguente appesantimento dei costi e come dice la corte dei conti le tre E "efficienza, economicità, efficacia"

non sono rispettabili. Non sono rispettabili con le unioni, ma nemmeno con le associazioni. L'unica modalità per raggiungere questo obiettivo è la fusione perché attraverso le fusioni si riducono gli uffici però posso dire che fintanto che sarò sindaco di questo comune non attiverò mai le procedure per fondere il comune di Castelbelforte perché è inevitabile che nelle fusioni il comune più piccolo diventi frazione di quello più grande. Per quanto mi riguarda si continuerà con le funzioni associate con il comune di Roverbella perché con il comune di Roverbella sono state trovate delle intese per otto funzioni che stanno funzionando pur con tutti i problemi legati all'avvio di questa collaborazione, problemi in parte risolti, in parte risolvibili e che comunque stanno iniziando a dare i primi frutti. Noi siamo uno dei pochi comuni che hanno attivato in modo concreto la gestione associata, tanti altri non sono ancora partiti. Prima di associare le funzioni con Roverbella ho comunque esplorato anche altre possibilità. Il comune di Castel d'Ario all'epoca era commissariato e il commissario non ha assunto iniziative in merito a questo obbligo normativo, ci sono state le elezioni e adesso l'amministrazione si sta associando con Villimpenta. Per l'ultima funzione che ci manca, la Polizia locale, stiamo definendo l'accordo con i comuni di S.Giorgio e Bigarello. Mercoledì scorso sono stato a S.Giorgio, comune capofila, per discutere la questione. Se Castelbelforte sarà fuori legge per non aver rispettato il termine del 31.12, lo sarà come l'ottanta per cento dei comuni.

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 2 (Sgarbossa e Favalli) e nessuno astenuto

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 87 del 10/12/2015 predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in quanto il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

Successivamente.

Stante l'urgenza di dare attuazione al presente atto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n.7, contrari n.2 (Sgarbossa e Favalli) e nessuno astenuto

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico n.267 del 18 agosto 2000.



COMUNE DI CASTELBELFORTE
Provincia di Mantova

ALLEGATO A) ALLA DELIBERA N. 37 DEL 21/12/2015

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

Oggetto: ARTT.151 E 170 DEL D.GS. 18 AGOSTO 2000 N.267 - APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2016-2018.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000)

In ordine alla proposta di delibera, sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**

RESPONSABILE Il Responsabile del Servizio

F.to Dott.ssa Marilena Tanferi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000)

In ordine alla proposta di delibera, sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**

RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

F.to Dott.ssa Marilena Tanferi

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Gazzani Massimiliano

Il Segretario Generale
F.to Dr.ssa Angela Belletti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ .

Castelbelforte, li

Il Segretario Generale
F.to Dr.ssa Angela Belletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, decimo giorno successivo alla pubblicazione.

Il Segretario Generale
F.to Dr.ssa Angela Belletti

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Castelbelforte,

Il Segretario Generale
Dr.ssa Angela Belletti